

REPORT DI
SOSTENIBILITA'

20



24

Sommario

- 1. **CHI SIAMO** 4
 - 1.1. La nostra identità aziendale 5
 - 1.2. Investimenti e tecnologie utilizzate 6
 - 1.3. Processi di lavorazione 8
 - 1.4. Gamma di prodotti 9
 - 1.5. Qualità e certificazioni 11
 - 1.6. Etica aziendale e responsabilità sociale 12
 - 1.7. Struttura di Governance 13
- 2. **PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ** 15
 - 2.1 Mappatura degli Stakeholder..... 17
 - 2.2 Analisi di Materialità 18
 - 2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) 21
 - 2.4 Stakeholder Engagement 22
 - 2.5 I nostri obiettivi per porre rimedio agli impatti 24
- 3 **GESTIONE ECONOMICA** 25
 - 3.1 Valore economico generato e distribuito da Stilfer 26
 - 3.2 Rapporto con i fornitori 27
 - 3.3 I nostri clienti 28
- 4 **GESTIONE SOCIALE** 29
 - 4.1 La nostra forza lavoro 30
 - 4.2 Formazione e crescita professionale 33
 - 4.3 Politiche di non discriminazione 34
 - 4.4 Salute e sicurezza sul lavoro 35
 - 4.5 Coinvolgimento delle comunità locali 37
- 5 **GESTIONE AMBIENTALE** 38
 - 5.1 Utilizzo dei materiali 39
 - 5.2 Efficienza energetica 40
 - 5.3 Misurazione e monitoraggio delle emissioni 42
 - 5.4 Utilizzo delle risorse idriche 42
 - 5.5 Gestione dei rifiuti 43
- 6 **NOTA METODOLOGICA** 45

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

È con grande entusiasmo che vi presentiamo il nostro primo **Report di Sostenibilità**. Fin dalla nostra fondazione, ci siamo distinti nel settore della **carpenteria metallica** per la qualità dei nostri prodotti e per la capacità di innovare, cercando soluzioni che rispondano alle esigenze del presente senza compromettere quelle delle generazioni future.

Radicati a Rio Saliceto, nel cuore dell'Emilia-Romagna, abbiamo sempre dedicato particolare attenzione allo sviluppo di un'azienda che **rispetti e valorizzi** il territorio che ci ospita. Crediamo fermamente che il nostro successo sia legato al benessere delle **comunità locali** e alla salvaguardia di ciò che ci circonda.

Questo Report non rappresenta solo un'analisi della situazione attuale e degli obiettivi futuri, ma anche un invito a rafforzare il dialogo con voi, i nostri **partner strategici**. La vostra **fiducia e collaborazione** sono fondamentali per affrontare le sfide future, e desideriamo proseguire insieme su questa strada, promuovendo la **trasparenza** in ogni aspetto delle nostre attività.

Un aspetto centrale di questo report è l'analisi di doppia materialità, la quale ci ha consentito di capire sia come le nostre attività impattano sul mondo esterno (ambiente, persone, comunità), sia come i fattori legati alla sostenibilità influenzano la nostra capacità di creare valore. Questa analisi funge non solo da punto di partenza, ma anche da bussola per guidarci verso traguardi ancora più ambiziosi. Siamo convinti che il cambiamento positivo possa essere raggiunto solo attraverso la **collaborazione** di tutte le parti coinvolte.

Cordiali saluti,
Il Consiglio di amministrazione
Stilfer



1. CHI SIAMO

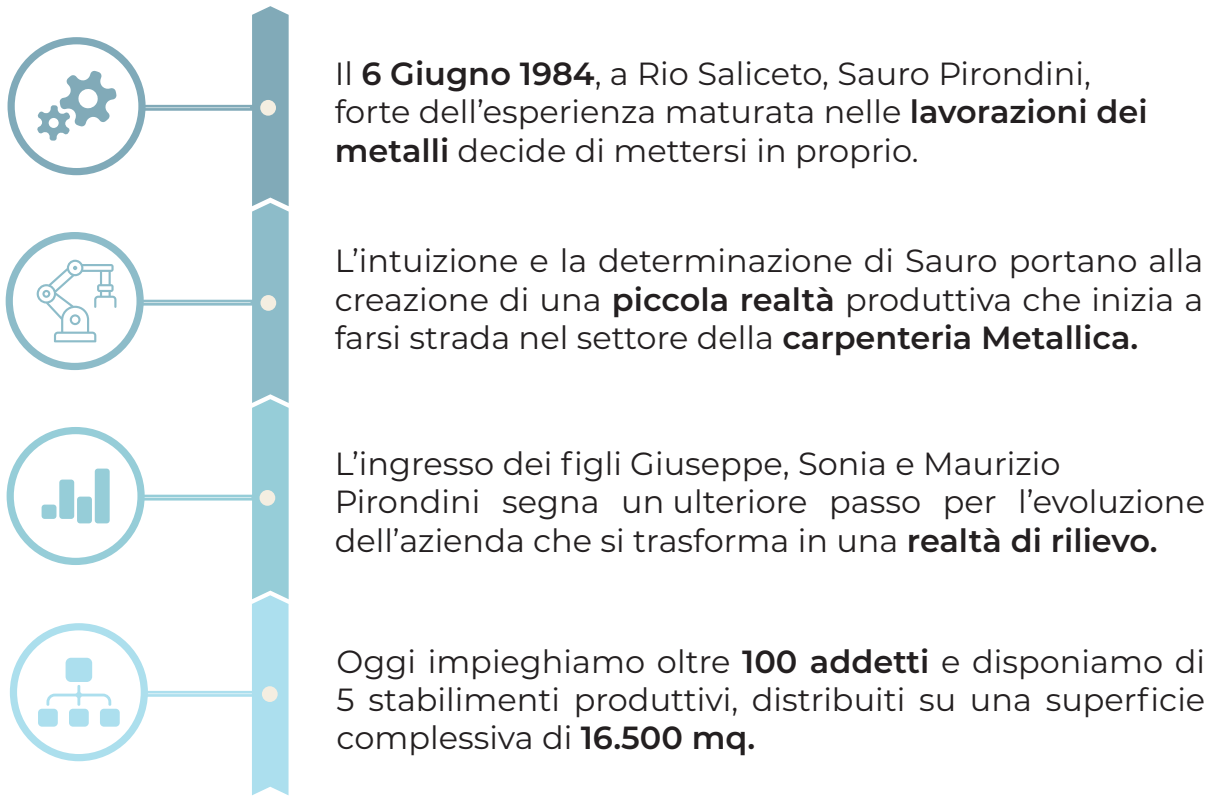
In questa sezione:

- 1.1. Stilfer, identità aziendale
- 1.2. Investimenti e tecnologie utilizzate
- 1.3. Processi di lavorazione
- 1.4. Gamma di prodotti
- 1.5. Qualità e certificazioni
- 1.6. Etica aziendale e responsabilità sociale
- 1.7. Struttura di Governance



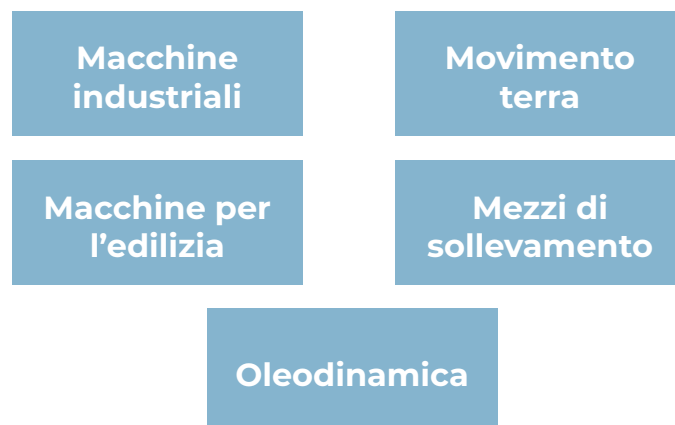
1.1. La nostra identità aziendale

LA STORIA



SETTORI DI APPLICAZIONE

Nel tempo siamo diventati un punto di riferimento consolidato nel panorama industriale, specializzandoci nella realizzazione di componenti di carpenteria meccanica medio-pesante destinati a settori strategici:



MERCATI

Operiamo prevalentemente nel **mercato nazionale**, ma serviamo clienti leader di settore che vendono in tutto il **mondo**.

1.2. Investimenti e tecnologie utilizzate

Abbiamo sempre considerato la soddisfazione delle aspettative delle parti interessate un elemento strategico fondamentale per il nostro successo.

In questo contesto, abbiamo identificato un obiettivo chiave: perseguire costantemente **l'innovazione tecnologica** e il **miglioramento continuo** dei nostri processi produttivi.

A tal fine, utilizziamo quotidianamente strumenti e metodologie avanzate per **ottimizzare** le operazioni, non solo nella produzione dei pezzi, ma anche nelle fasi decisionali e organizzative, migliorando l'efficienza e la qualità in ogni fase del nostro lavoro.

Un passo importante è stato fatto nel 2019, quando, a seguito della rapida crescita dell'impresa, abbiamo deciso di sostituire il precedente software gestionale con un sistema più moderno e sofisticato, che ci ha consentito di integrare e ottimizzare tutte le funzioni aziendali in un'unica piattaforma.

Oltre all'adozione di software innovativi, abbiamo sempre mantenuto proattiva attenzione verso l'introduzione di **nuove tecnologie**.

Questo approccio si riflette non solo nei sistemi informatici, ma anche negli impianti produttivi. Infatti, siamo stati tra le prime aziende in Italia a introdurre **la tecnologia del plasma** per il taglio dei materiali e, successivamente, abbiamo continuato a investire in impianti **automatizzati**, in particolare per la **saldatura robotizzata**.



REPARTI PRODUTTIVI



PROGETTAZIONE



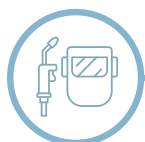
TRASFORMAZIONE



MACCHINE UTENSILI



PRESSE



**SALDATURA MANUALE
E ROBOTIZZATA**



**FINITURA E
MONTAGGIO**



**MAGAZZINO
LOGISTICA**



**CONTROLLO
QUALITA'**

1.3. Processi di lavorazione

TAGLIO LAMIERA

L'integrazione del **sistema IERP** e le tecnologie a disposizione **Laser, Plasma** e **Ossitaglio** permettono di eseguire le lavorazioni di taglio in diversi spessori di materiale ed in elevate quantità, seguendo un piano di produzione flessibile.

LAVORAZIONI MECCANICHE

Un attrezzato reparto di **lavorazioni meccaniche** a controllo numerico CNC permette la realizzazione di lavorazioni per asportazione di truciolo quali **tornitura, fresatura, foratura e maschiatura**.

PIEGATURA

Siamo in grado di eseguire lavorazioni di **presso piegatura per lunghezze fino a 3000 mm** con forza di piegatura fino a **320 tonnellate**. Le macchine sono assistite mediante strumenti di monitoraggio dell'angolo di piega che garantisce la costanza delle tolleranze.

SALDATURA ROBOTIZZATA

Possediamo **20 postazioni robotizzate** attrezzate con tavole singole o doppie per lavorare dimensioni fino a **7 metri e portate fino a 5000 kg**, operando su più turni.

SALDATURA MANUALE

Personale qualificato con **patentini di saldatura** rilasciati da enti certificati e riconosciuti eseguono operazioni di saldatura manuale seguendo **specifiche WPS redatte su WPQR certificate**.

SABBIATURA E VERNICIATURA

La verniciatura è eseguita da fornitori accuratamente selezionati. Le soluzioni che possiamo offrire sono molteplici fra cui: trattamento di verniciatura in **cataforesi, verniciatura a polvere e verniciatura a liquido**.

MONTAGGIO

Siamo in grado di eseguire **assemblaggi più o meno complessi**, a seconda dell'esigenza del cliente. Offriamo la possibilità di rilascio **test report dei controlli** eseguiti e della **conformità dei prodotti assemblati**.

INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTO

Grazie ad uno staff tecnico esperto in grado di sfruttare i nostri software, macchinari ed attrezzature di ultima generazione, siamo in grado di **progettare e realizzare** la miglior attrezzatura garantendo elevati standard qualitativi.

CONTROLLO QUALITA'

Attraverso piani di controllo definiti e puntualmente applicati, monitoriamo la qualità dell'intero processo produttivo, dall'arrivo della materia prima alla spedizione del prodotto finito. Su richiesta sono realizzati report **ISIR, PPAP, FMEA**.

1.4. Gamma di prodotti

La continua **innovazione tecnologica**, legata al **know-how tecnico** ed **all'esperienza** di professionisti nel settore della carpenteria metallica medio – pesante da oltre quarant'anni, ci rendono un **partner** di rilievo in grado di competere alle sfide del mercato attuale, garantendo alti standard **qualitativi, flessibilità e rapidità** nelle consegne con un supporto tecnico d'eccellenza.

Grazie alla nostra **specificata capacità di adattare i processi produttivi** e di rispondere alle esigenze specifiche dei clienti, siamo in grado di offrire una gamma completa e diversificata di soluzioni nel settore della carpenteria metallica, saldatura e lavorazioni meccaniche, sempre con un forte focus sulla personalizzazione e sull'alta qualità.

MAGAZZINO PRODOTTI

Per garantire la massima efficienza del servizio manteniamo sempre a magazzino i seguenti prodotti:

- Lamiera da treno da sp.8 mm fino a sp.100 mm, qualità S355J., Weldox 500, 700, 900;
- Piatti e tubi di varie dimensioni;
- Particolari ossitagliati, eventualmente piegati, forniti sbavati con macchina;
- Particolari tagliati e lavorati;
- Particolari assemblati e saldati a robot con processo MIG/MAG, varie dimensioni e peso fino a 70.000 kg.

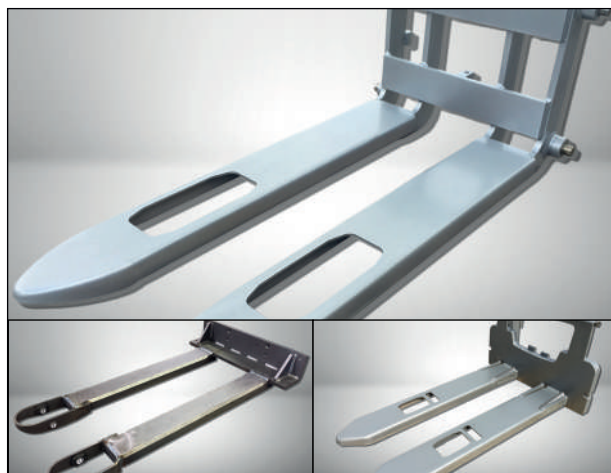


CATEGORIE DI PRODOTTI

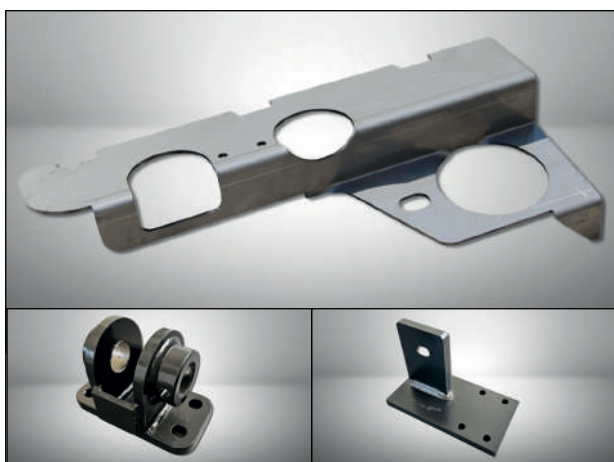
Accessori



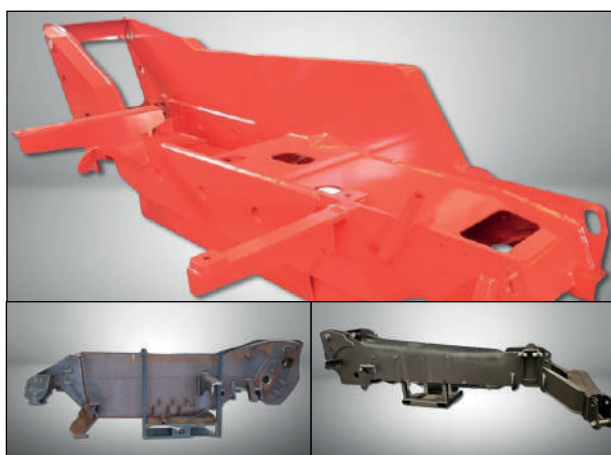
Carrelli Elevatori



Componenti



Telai per Telescopi



Torrette per Telescopi



Tyre Equipment



1.5. Qualità e certificazioni

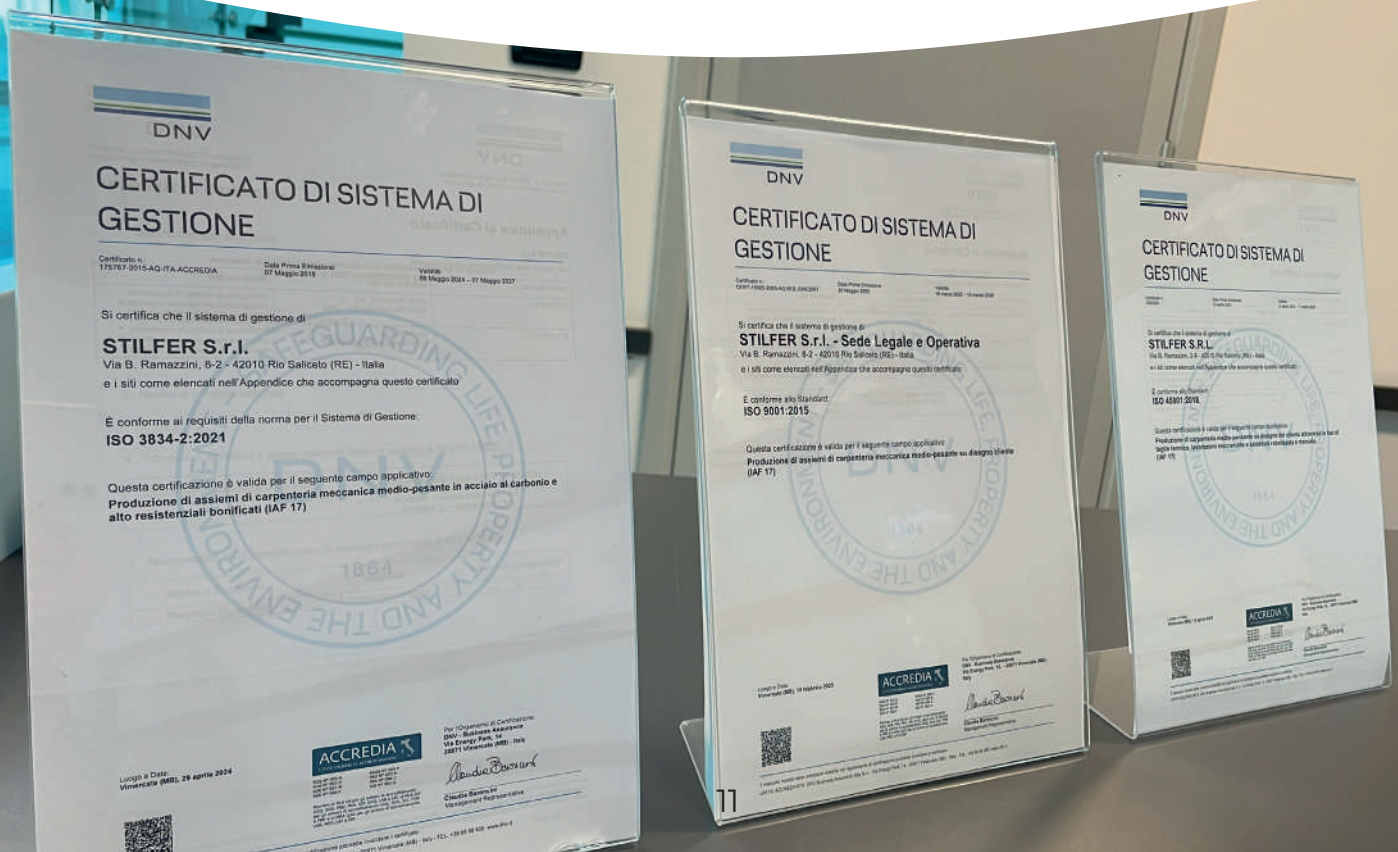
Abbiamo implementato due sistemi di gestione integrati: il Sistema di gestione della Qualità, conforme alla norma UNI EN **ISO 9001:2015**, e il Sistema di gestione della Salute e Sicurezza, secondo lo standard UNI EN **ISO 45001:2023**.

Abbiamo adottato un ulteriore sistema di gestione per i processi di saldatura, ossia la UNI EN **ISO 3834-2:2021**, che stabilisce i requisiti di qualità per la saldatura e la fusione dei metalli, certificando così l'affidabilità e la qualità dei processi di saldatura.

Disponiamo di procedure **WPQR-Welding Procedure Qualification Record** e **WPS-Welding Procedure Specification** qualificate per la rintracciabilità dei materiali e del processo di tutta la filiera produttiva. Entrambi sono strumenti cruciali per garantire che il processo di saldatura sia eseguito correttamente, riducendo il rischio di difetti e assicurando la conformità ai requisiti normativi e di qualità richiesti.

In linea con il nostro impegno per la sostenibilità, ad ottobre abbiamo ottenuto una **certificazione ESG** relativa alle nostre polizze **property aziende** e **responsabilità aziendali**. Queste polizze integrano pratiche virtuose come l'acquisto di crediti di carbonio per compensare eventuali emissioni di CO2 rilasciate in seguito ad un evento accidentale che abbia colpito i beni assicurati.

Inoltre, parte dei premi assicurativi è destinata a investimenti con impatto **sociale e ambientale positivo** attraverso il programma **Premiums4Good**.



1.6. Etica aziendale e responsabilità sociale

1. FIDUCIA

2. VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

3. RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Codice Etico, Rating di legalità e Whistleblowing

La nostra integrità aziendale si fonda su un **Codice Etico** interno che guida ogni nostra attività, promuovendo principi di correttezza, lealtà e onestà. Questo documento assicura che tutte le azioni e decisioni siano sempre in linea con valori morali e legali condivisi.

A riprova del nostro impegno per alti standard di legalità nelle operazioni commerciali, abbiamo ottenuto il **rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**.

Per rafforzare ulteriormente trasparenza e rispetto delle disposizioni etiche, abbiamo implementato una **procedura di Whistleblowing** sul nostro sito web aziendale. Questo sistema consente a chiunque di segnalare in modo sicuro e anonimo eventuali comportamenti illeciti o violazioni etiche, in piena conformità con la normativa italiana ed europea. Per garantire neutralità, imparzialità e la protezione dei diritti dei segnalanti, le segnalazioni vengono trattate con la massima riservatezza e la loro gestione è affidata a un ente esterno.

Concorrenza sleale, conflitti d'interesse e anticorruzione

La nostra azienda opera nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei principi di correttezza commerciale, impegnandosi a garantire un ambiente competitivo equo.

Le nostre **pratiche commerciali sono improntate sulla trasparenza e sulla piena conformità legislativa**, gestendo efficacemente ogni potenziale situazione di concorrenza sleale.

Allo stesso modo, pur non disponendo di una politica formale per la gestione dei conflitti di interesse, operiamo costantemente nel rispetto delle normative e dei principi di integrità e trasparenza, incoraggiando comportamenti etici da parte di tutti i collaboratori. **Valutiamo proattivamente** ogni situazione che potrebbe compromettere l'imparzialità nelle decisioni aziendali.

Nel 2024, per quanto riguarda l'anticorruzione, non si sono verificati casi accertati all'interno dell'organizzazione. Manteniamo un forte impegno per l'integrità e la legalità, sebbene per il periodo in esame non siano stati ancora implementati corsi di formazione specifici su questa tematica.

1.7. Struttura di Governance

Contiamo oltre **100 collaboratori** alle dipendenze della **Direzione, composta dai 3 fratelli Pirondini**. I **tre membri esecutivi**, occupano posizioni di responsabilità in tutte le aree aziendali, quali **amministrazione, personale, commerciale, produzione, acquisti e area tecnica**.

Per ogni processo aziendale è stato definito un **Responsabile**, che si avvale di **addetti e tecnici** per svolgere le proprie attività, al fine di realizzare il prodotto secondo le **specifiche del cliente**, nei tempi prestabiliti. La proprietà dell'Azienda svolge un ruolo attivo nella **gestione strategica e operativa**, assumendo la responsabilità di definire le politiche aziendali e gli obiettivi in tutti gli ambiti rilevanti, sia da un punto di vista tecnico ed economico, sia per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro.

Oltre ai membri della **Direzione**, tutte le aree aziendali sono gestite e coordinate da relativi Responsabili dotati di **competenze trasversali** a seconda dell'ambito di riferimento.



Le attività della dirigenza

Politiche aziendali

La proprietà è coinvolta direttamente nell'elaborazione e nell'aggiornamento continuo delle politiche aziendali, che spaziano dagli obiettivi tecnici e produttivi fino alla gestione degli aspetti economici e finanziari.

Sicurezza sul lavoro

Un'attenzione prioritaria è dedicata alla sicurezza sul lavoro: la Direzione è responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento regolare dell'analisi e della valutazione dei rischi, assicurando la piena conformità alle normative. In questo ambito, la Direzione si occupa anche della nomina e gestione di figure chiave come il Medico competente e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), essenziali per una gestione efficace e proattiva delle risorse umane in termini di sicurezza.

Struttura organizzativa e formazione

La Direzione è, inoltre, preposta alla definizione della struttura organizzativa aziendale e alla pianificazione continua della formazione dei dipendenti.

Questo include non solo la formazione in materia di sicurezza sul lavoro, ma anche percorsi di crescita professionale volti all'aggiornamento delle competenze tecniche e allo sviluppo di nuove abilità, oltre a corsi di italiano per i lavoratori stranieri, a garanzia di un ambiente di lavoro inclusivo e di una comunicazione efficace.

Gestione economica e controllo

La proprietà è anche coinvolta nell'elaborazione del budget di gestione, con successivi controlli periodici per monitorare l'andamento economico dell'azienda e garantire il rispetto degli obiettivi prefissati.

Pianificazione degli investimenti

Infine, la Direzione è incaricata della pianificazione strategica degli investimenti, coordinando l'ottimizzazione delle risorse aziendali per favorire lo sviluppo e la crescita sostenibile.

2. PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

In questa sezione:

- 2.1. Mappatura degli stakeholder
- 2.2. Analisi di Materialità
- 2.3. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's)
- 2.4. Stakeholder Engagement



Il **2024** ha segnato l'inizio formale del nostro **percorso di sostenibilità** con la redazione del **primo Report di Sostenibilità secondo gli standard GRI**.

Il processo che ha portato alla stesura del report è stato strutturato in **cinque attività principali**:

- **Mappatura degli stakeholder**, sono stati individuati tutti i portatori di interesse ed evidenziati gli stakeholder chiave;
- **Analisi di doppia materialità**, sono stati individuati e valutati i temi d'impatto sia da una prospettiva inside-out che outside-in, dunque dal punto di vista della situazione economico-finanziaria;
- **Stakeholder Engagement**, tramite dei questionari sono stati coinvolti alcuni portatori di interesse per validare i risultati emersi dall'analisi di doppia materialità;
- **Raccolta dei dati**;
- **Stesura del Report di sostenibilità 2024**.



Mappatura
degli
stakeholder

Analisi di
doppia
rilevanza

Stakeholder
Engagement

Raccolta dati

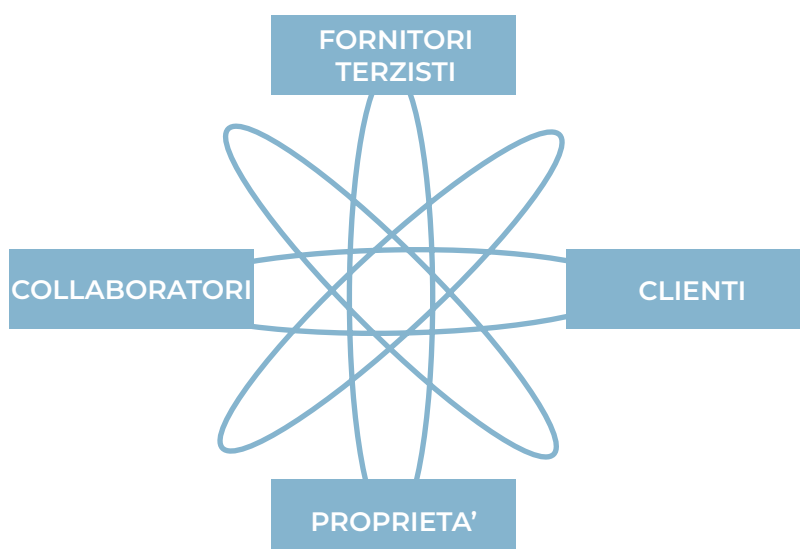
Stesura del
report di
sostenibilità

2.1 Mappatura degli Stakeholder

Il primo passo intrapreso nel nostro percorso di sostenibilità è stato la **mappatura degli stakeholder**, un'attività fondamentale per comprendere appieno le dinamiche del contesto aziendale. Attraverso un'analisi della **catena del valore**, abbiamo esaminato le principali attività operative e le relazioni instaurate con i partner commerciali, istituzioni e **tutte le parti interessate** che, a vario titolo, interagiscono con noi.

Questo processo ci ha permesso di individuare con precisione sia i portatori di interesse che possono influenzare le nostre decisioni strategiche, sia coloro che sono direttamente o indirettamente impattati dalle nostre operazioni.

Grazie a un approccio metodico e strutturato, abbiamo identificato un totale di quindici **stakeholder**, classificandoli in due principali categorie: stakeholder **interni ed esterni**. Fra questi sono stati definiti quali sono i nostri **stakeholder chiave**.



2.2 Analisi di Materialità

L'**analisi di materialità** è un processo strategico volto a identificare i temi d'impatto più rilevanti per l'azienda, considerando aspetti **economici, ambientali e sociali**. In questo contesto, abbiamo adottato il concetto di "doppia materialità" così come definito nell'**ESRS 1 (European Sustainability Reporting Standards)**, in conformità con la normativa Corporate **Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, entrata in vigore nel 2024.

Questo approccio ci ha permesso di esaminare i temi di sostenibilità da una duplice prospettiva: valutando sia gli **impatti generati dalle nostre attività sull'ambiente, sulle persone e sulla società** (materialità dell'impatto), sia **come i fattori esterni legati alla sostenibilità influenzano la nostra capacità di creare valore economico-finanziario** (materialità finanziaria).

Pur non essendo direttamente soggetti agli obblighi previsti dalla CSRD, abbiamo scelto volontariamente di intraprendere questa attività.

Questa decisione riflette il nostro impegno concreto e trasparente verso la sostenibilità, riconoscendola come leva fondamentale per la creazione di valore a lungo termine e per il dialogo con i nostri stakeholder.



I nostri temi d'impatto



**QUALITÀ E SICUREZZA
DEL PRODOTTO**



**APPROCCIO AZIENDALE
ETICO E INTEGRATO**



INNOVATION MANAGEMENT



MATERIALI SOSTENIBILI



PROSPERITA' CONDIVISA



**LE PERSONE DI
STILFER**



GREEN SUPPLY CHAIN



**GESTIONE DELLE EMISSIONI
E DEGLI INQUINANTI**



GESTIONE ENERGETICA



**RIGENERAZIONE
DEI RIFIUTI**

I risultati della materialità d'impatto

Tema di impatto		Effettivo/Potenziale
Gestione energetica	NEGATIVO	Effettivo
Gestione delle emissioni e degli inquinanti		Effettivo
Qualità e sicurezza del prodotto		Potenziale
Innovation Management		Potenziale
Green Supply Chain		Effettivo

Tema di impatto		Effettivo/Potenziale
Gestione energetica	POSITIVO	Effettivo
Le Persone di Stilfer		Effettivo
Materiali sostenibili		Effettivo
Innovation Management		Effettivo
Approccio aziendale etico e integrato		Effettivo
Green Supply Chain		Effettivo
Prosperità condivisa		Effettivo

I risultati della materialità d'impatto

Tema di impatto		Effettivo/Potenziale
Gestione energetica	NEGATIVO	Effettivo
Gestione delle emissioni e degli inquinanti		Effettivo
Le Persone di Stilfer		Effettivo
Qualità e sicurezza del prodotto		Effettivo
Materiali sostenibili		Effettivo
Innovation Management		Effettivo
Approccio aziendale etico e integrato		Potenziale
Green Supply Chain		Potenziale
Prosperità condivisa		Effettivo

Tema di impatto		Effettivo/Potenziale
Gestione energetica	POSITIVO	Potenziale
Gestione delle emissioni e degli inquinanti		Effettivo
Le Persone di Stilfer		Effettivo
Qualità e sicurezza del prodotto		Effettivo
Materiali sostenibili		Effettivo
Innovation Management		Effettivo
Approccio aziendale etico e integrato		Effettivo
Green Supply Chain		Effettivo
Prosperità condivisa		Potenziale

2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's)

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta un piano d'azione globale per un futuro sostenibile, delineando 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) interconnessi volti a promuovere il benessere delle persone e del pianeta. In linea con questa visione globale, Stilfer si impegna attivamente a contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi chiave:

- SDG 7: Energia pulita e accessibile;
- SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;
- SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture;
- SDG 12: Consumo e produzione responsabili;
- SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico.



2.4 Stakeholder Engagement

Al fine di raccogliere le opinioni degli **stakeholder** in merito ai **temi d'impatto** risultati dall'analisi di doppia **materialità** è stato svolto un programma di **coinvolgimento** che ha interessato alcune categorie di **stakeholder** rilevanti per l'azienda tramite dei questionari anonimi.

Ai vari stakeholder è stato richiesto di compilare un questionario contenente domande relativamente a **quattro temi**:

- La loro consapevolezza sui temi di **sostenibilità**;
- Una loro valutazione **dei temi d'impatto**;
- Una loro valutazione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**;
- La loro percezione dell'Azienda rispetto alle tematiche di **sostenibilità**. Per approfondimento di quest'ultima sono state sviluppate anche delle domande ad hoc che hanno interessato le singole categorie degli stakeholder.

Gli stakeholders coinvolti



I risultati

Stakeholder	Totale delle risposte	Familiarità rispetto ai temi di sostenibilità	Percezione di Stilfer rispetto alla sostenibilità da parte degli stakeholder (Punteggio da 1 a 6)
Workers	8	85%	4
Clienti	1	100%	4
Istituti di credito	5	100%	4,75
Collaboratori	57	70%	4,4
Amministratori e soci	2	50%	5
Fornitori	26	90%	4,8

I **temi d'impatto** considerati come **più rilevanti dagli stakeholder** hanno riguardato:



Mentre per quanto riguarda gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, sono stati confermati come maggiormente rilevanti:



2.5 I nostri obiettivi per porre rimedio agli impatti

Nella tabella sottostante sono riportati alcuni degli **obiettivi** che ci impegneremo a perseguire nei prossimi anni per **mitigare i nostri impatti negativi** e contribuire al raggiungimento dei **target stabiliti dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)**.

Tema di impatto	Obiettivo	Anno previsto di raggiungimento
Gestione energetica	• Installazione impianti fotovoltaici in tutti i nostri stabilimenti;	2025-2026
	• Implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, finalizzato all'ottenimento della certificazione;	
	• Installazione di stabilizzatori power quality negli stabilimenti produttivi per migliorare l'efficienza energetica, ridurre le perdite e ottimizzare il consumo di energia.	
Materiali sostenibili	Fornitura di Eco Origin O2 a basso contenuto di carbonio equivalente prodotto con energia 100% rinnovabile.	2025
Rigenerazione dei rifiuti	Passaggio da registro cartaceo a registro elettronico per la gestione delle tipologie di rifiuti prodotti e delle modalità di smaltimento.	2025
Gestione delle emissioni e degli inquinanti	Rendicontazione delle emissioni di GHG e realizzazione di un piano di Decarbonizzazione;	2026-2027
Governance e Compliance	Adozione e implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001) per rafforzare i presidi di legalità e prevenzione dei rischi.	2025
Benessere e salute dei lavoratori	Installazione di raffrescatori nei reparti produttivi per migliorare il comfort termico e le condizioni di lavoro degli operai.	2025

3 GESTIONE ECONOMICA

In questa sezione:

- 3.1. Valore economico generato e distribuito
- 3.2. Rapporto con i fornitori
- 3.3 I nostri clienti

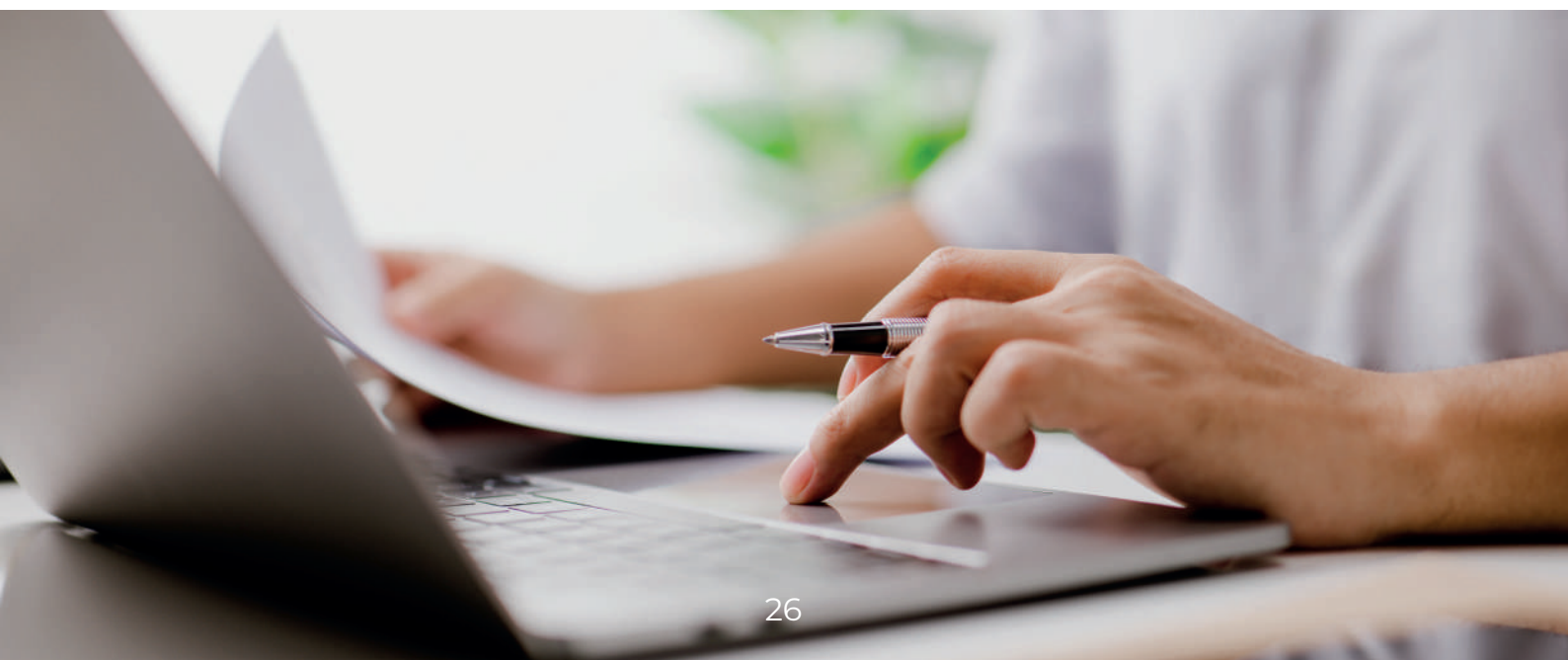
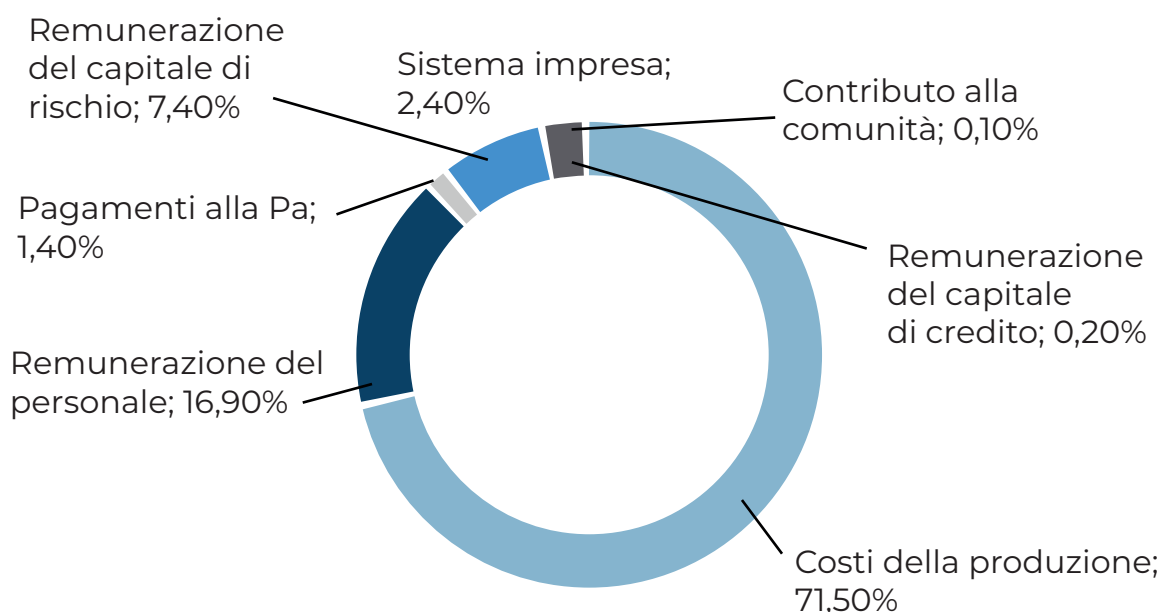


3.1 Valore economico generato e distribuito da Stilfer

Il bilancio economico-finanziario riclassificato ci permette di mostrare come abbiamo distribuito il valore direttamente generato, fornendo una panoramica sull'andamento dell'Azienda e sull'impatto della stessa sugli **stakeholder e sulla comunità circostante**.

Nel **2024**, il **71,5%** del valore generato è stato assorbito dai costi di produzione. Il restante **28,4%** è stato ripartito tra diverse voci: il **16,9%** è stato destinato alla **remunerazione del personale**, che include **salari, stipendi e oneri sociali**; una parte è stata destinata alla **remunerazione del capitale di rischio (7,4%)**, **al sistema impresa (2,4%)**, e **ai pagamenti alla pubblica amministrazione (1,4%)**. Una piccola parte, è stata infine destinata alla **remunerazione del capitale di credito (0,2%)** e **al contributo alla comunità (0,1%)**.

Conto economico riclassificato



3.2 Rapporto con i fornitori

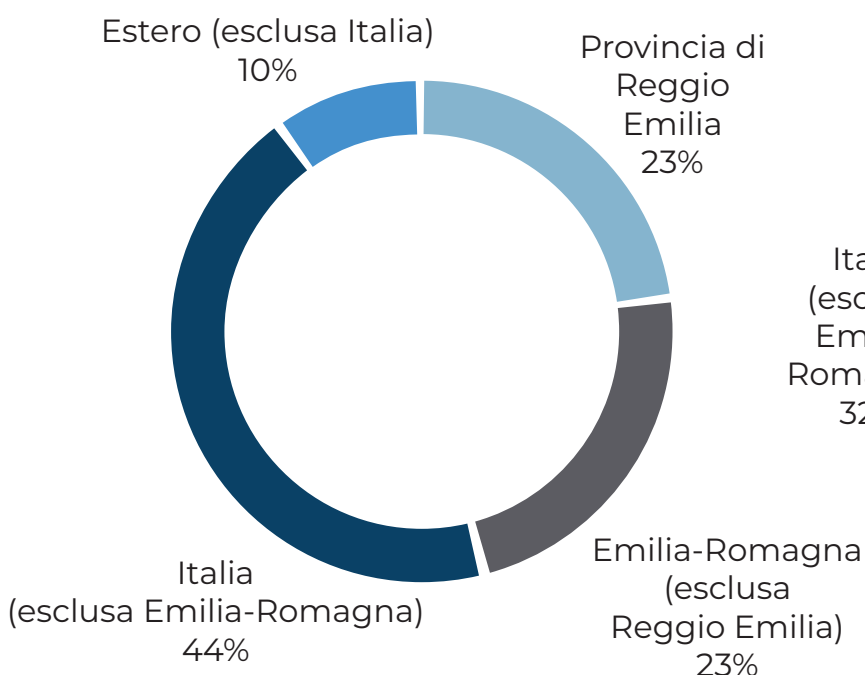
Le **relazioni** con i fornitori sono alla base di una **catena di approvvigionamento solida e affidabile**. Per questo, miriamo a costruire rapporti trasparenti e duraturi, fondati sulla fiducia e sul rispetto dei principi di sostenibilità. Selezioniamo i nostri fornitori in base a criteri che rispettano le certificazioni UNI EN ISO 9001, 45001 e, laddove applicabile, 3834, nonché il D.Lgs. 231/2001. I principali requisiti richiesti sono:

- Qualità e conformità alle normative, per garantire sicurezza e affidabilità dei prodotti e dei servizi;
- Rispetto delle normative ISO 45001 in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- Etica e responsabilità, in linea con i principi del nostro Modello 231;
- Affidabilità e continuità nelle forniture;
- Sostenibilità ambientale, privilegiando soluzioni a basso impatto.

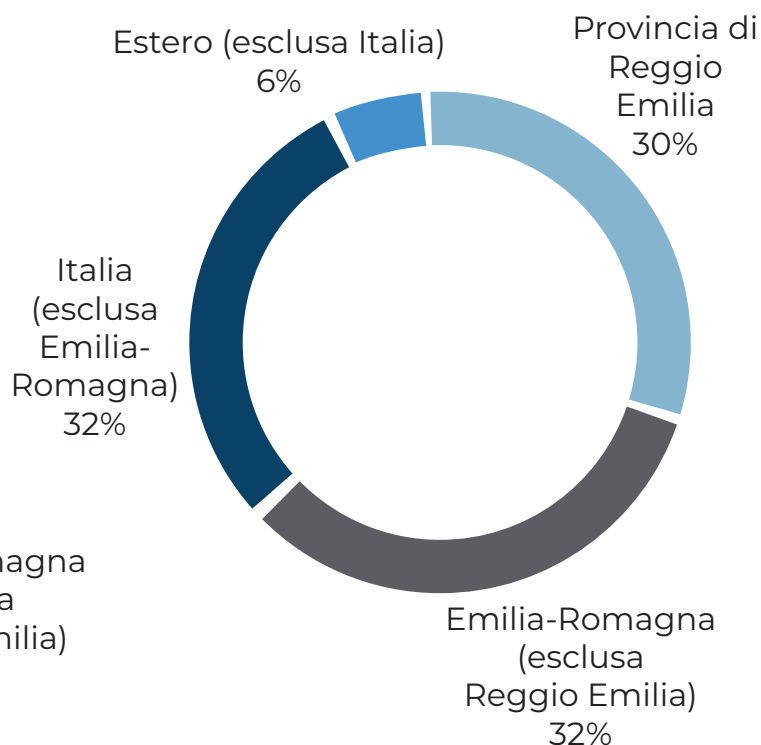
Monitoriamo costantemente le performance dei fornitori tramite **audit** e controlli, instaurando rapporti basati su trasparenza, conformità e un impegno continuo al miglioramento reciproco.

I **fornitori** sono suddivisi in quattro aree geografiche: **Provincia di Reggio Emilia, Emilia-Romagna (esclusa Reggio Emilia), Italia (esclusa Emilia-Romagna) ed Estero (esclusa Italia)**. La **provincia di Reggio Emilia** ha sostenuto il 23% del totale dei costi e conta il 30% del numero totale dei fornitori. **L'Emilia-Romagna (esclusa Reggio Emilia)** ha contribuito con il **23%** dei costi e ha il **32%** dei fornitori. Il territorio italiano (esclusa l'Emilia-Romagna) rappresenta la parte più significativa, con il **44%** dei costi e detiene il **32%** dei fornitori. Infine, l'**Estero (esclusa l'Italia)** copre il 10% dei costi e il 6% del numero di fornitori. Le **materie prime** rappresentano il 36% del totale dei costi sostenuti verso i fornitori. Seguono con il **34%** dei costi i **prodotti finiti e i semilavorati acquistati**. Il 19% dei costi è attribuito alle lavorazioni esterne. Il restante 11% include **materiali di consumo, minuterie, filo di saldatura, lubrificanti, energia e altre spese per servizi**.

% costi per area geografica



% fornitori per area geografica



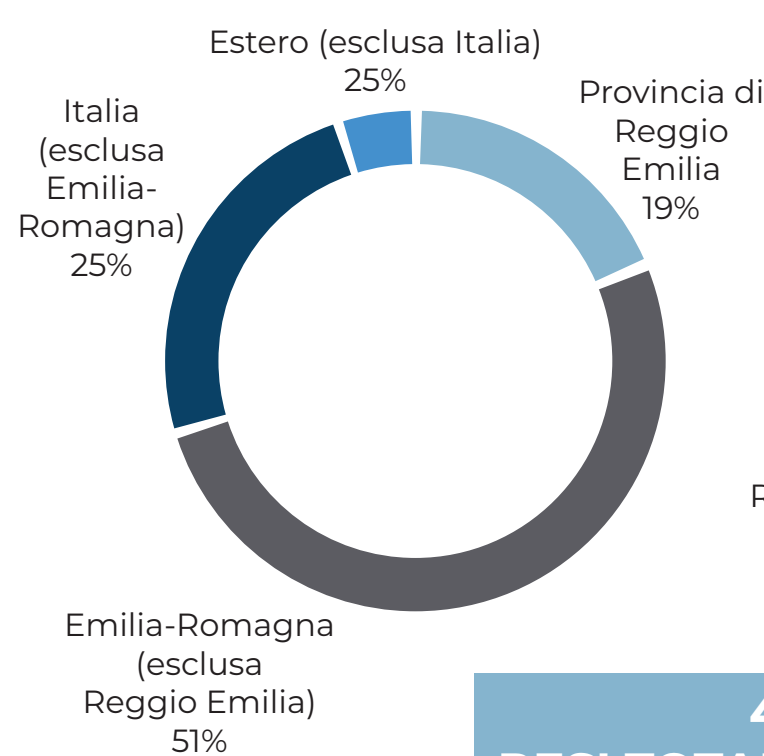
3.3 I nostri clienti

Collaboriamo principalmente con clienti storici, con i quali abbiamo costruito rapporti solidi e duraturi, affiancati da una clientela varia e diversificata. La nostra politica commerciale si fonda su principi di **collaborazione, affidabilità e rispetto delle normative**. Il nostro obiettivo è mantenere **relazioni solide e durature**, offrendo un **servizio affidabile e di alta qualità**. Ci basiamo su alcuni principi chiave:

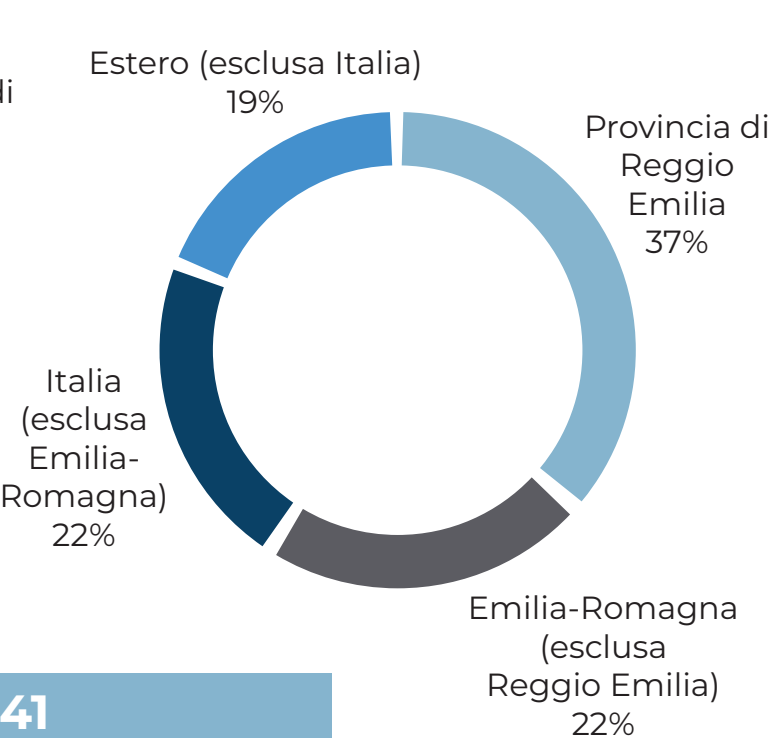
- **Stabilità e continuità:** Prediligiamo rapporti di lungo periodo con clienti affidabili;
- **Qualità e sicurezza:** Assicuriamo la conformità alle normative ISO 9001, 45001 e 3834;
- **Trasparenza e rispetto delle regole:** Operiamo sempre nel rispetto del Modello 231;
- **Attenzione alla sicurezza e all'ambiente:** Valorizziamo i clienti che condividono gli stessi principi.

L'analisi del fatturato del 2024 rileva che la maggiore quota di mercato si trova in **Emilia-Romagna** (esclusa Reggio Emilia), che genera il 51% del fatturato. Quest'area contribuisce con il 22% del totale dei clienti. In Italia (esclusa l'Emilia-Romagna), dove sono localizzati il 22% dei clienti, abbiamo generato il 25% dei ricavi. L'Esteri (esclusa l'Italia) rappresenta il 5% delle vendite con il 19% dei clienti. Infine, la provincia di Reggio Emilia registra il 19% del fatturato con il 36% dei clienti. **I componenti tagliati e la carpenteria saldata** sono i prodotti che, a livello di numero, sono stati maggiormente venduti, rappresentando il 43% del numero totale dei pezzi venduti, ma incidendo solo per il 2% del fatturato. D'altra parte, i telai per telehandlers rappresentano l'1% dei prodotti totali venduti, ma contribuiscono al 40% del fatturato. Per quanto riguarda i resi e i reclami, sono tutti gestiti tramite non conformità registrate a sistema, oggetto di puntuale verifica e analisi da parte dell'area controllo qualità, che ne definisce la causa, le opportune azioni e la chiusura. Nel 2024, ci sono stati 41 resi: il 78% di accessori per telehandlers, il 17% per Telai per carrelli elevatori e commissionatori e il restante 5% per telai per telehandlers.

% costi per area geografica



% fornitori per area geografica



41
RESI TOTALI NEL 2024

4 GESTIONE SOCIALE

In questa sezione:

- 4.1. La nostra forza lavoro
- 4.2. Formazione e crescita professionale
- 4.3. Politiche di non discriminazione
- 4.4. Salute e sicurezza sul lavoro
- 4.5. Coinvolgimento delle comunità locali



4.1 La nostra forza lavoro

La gestione delle risorse umane è un elemento cruciale per il successo di un'impresa. In quest'ottica, ci impegniamo ad attrarre talenti, adottando un approccio proattivo per la soddisfazione e il benessere dei nostri collaboratori.

Organizziamo frequenti confronti tra la Direzione HR e i responsabili di funzione, al fine di identificare e prevenire situazioni potenzialmente critiche, come dimissioni o tensioni interne, promuovendo un ambiente di lavoro sereno e collaborativo.

A supporto del nostro impegno per una gestione attenta del personale, evidenziamo i seguenti dati relativi al 2024:

1) Movimenti del personale:

- Si registra l'assunzione di un impiegato di genere maschile con un'età inferiore ai 30 anni.
- Contestualmente, si sono registrate tre cessazioni di rapporti di lavoro: due operai (tra i 30 e i 50 anni) e un impiegato (età superiore ai 50 anni), tutti di genere maschile.

2) Congedo parentale e retention:

- Nel corso del 2024, siamo orgogliosi di riportare che 12 dipendenti di genere maschile hanno usufruito del congedo parentale.
- Abbiamo registrato un eccellente tasso di rientro del 100%, con tutti e 12 i dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo.
- Di questi, 11 sono rimasti dipendenti per i 12 mesi successivi al rientro, confermando un significativo tasso di retention di oltre il 90% post-congedo.

1
ASSUNZIONE

100%
TASSO DI RIENTRO DAL
CONGEDO PARENTALE

3
CESSAZIONI

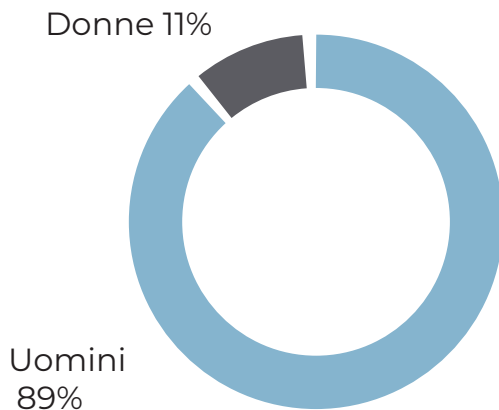
3%
TASSO DI TURNOVER

Alla fine del 2024, la **forza lavoro** impiegata esclusa la direzione è di 100 dipendenti, composta da 89 uomini e 11 donne, tutti regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del settore metalmeccanico Confapi. Il 100% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, di cui il 96% con contratto full time. A supporto delle attività aziendali, collaborano anche 8 interinali con contratto full time.

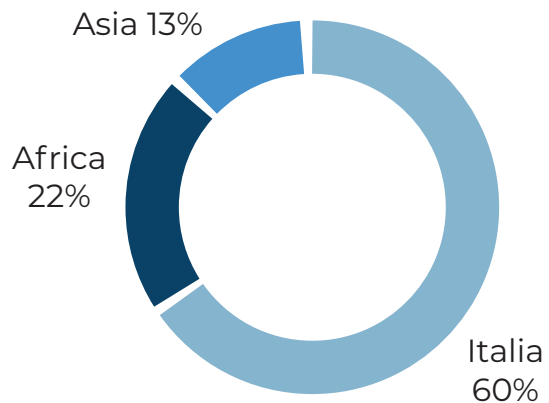
Dal punto di vista della composizione culturale, il 60% del personale è di nazionalità italiana, mentre il restante 40% è formato da: cittadini europei (5%) e da rappresentanti di altre aree geografiche (22% africani e 13% asiatici).

26 dipendenti sono rappresentati da un'**organizzazione sindacale**.

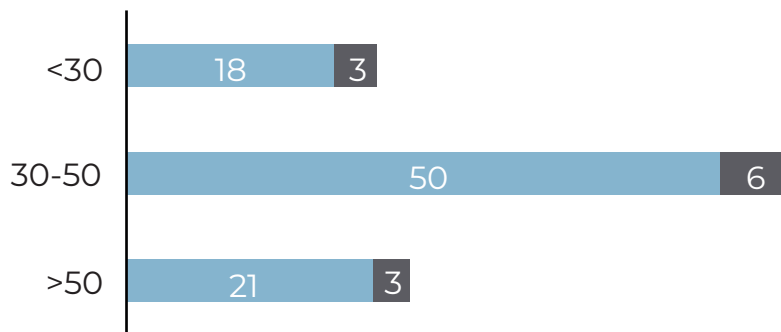
Forza lavoro 2024



Nazionalità dei dipendenti



Dipendenti per genere e fascia d'età



■ Uomini ■ Donne

Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale

L'analisi del **rapporto tra i salari base standard e il salario minimo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** evidenzia il nostro impegno nel riconoscere ai nostri collaboratori un livello retributivo superiore rispetto agli standard di riferimento del settore.

Per gli impiegati uomini, il salario medio aziendale risulta superiore del 68% rispetto al minimo contrattuale, mentre per le donne, risulta essere superiore del 45%.

Tra gli operai la differenza è pari al 14% per gli uomini e al 16% per le donne.

Variazione del salario base e retribuzione tra donne e uomini

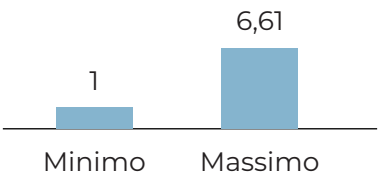
Nel 2024 abbiamo approfondito l'analisi dei dati relativi alle differenze retributive all'interno della nostra organizzazione, in linea con il nostro impegno per la trasparenza e l'equità salariale.

La forbice salariale, ovvero il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona con il salario più alto nell'organizzazione e la retribuzione totale annuale mediana per tutti i dipendenti, è pari a 6,61.

Inoltre, abbiamo analizzato la **variazione tra salario base e retribuzione media per genere**, calcolando la differenza percentuale tra gli stipendi medi percepiti da uomini e donne. L'analisi, suddivisa per categoria contrattuale e tipologia di impiego (full time e part time), ha messo in luce alcune differenze legate principalmente a fattori come **l'anzianità di servizio**, **il livello di inquadramento** e la diversa **distribuzione delle posizioni**.

In generale, la retribuzione media complessiva (inclusiva di quella fissa e variabile) delle donne risulta essere superiore del 31% rispetto a quella degli uomini. Tuttavia, il **gender pay gap** varia in base alla categoria contrattuale. Le **dirigenti donne** guadagnano il 7% in più rispetto ai **dirigenti uomini**, mentre tra gli impiegati, gli uomini guadagnano in media il 10% in più rispetto alle donne. Per quanto riguarda gli **operai**, le donne percepiscono una retribuzione leggermente superiore, circa l'1% in più rispetto agli uomini.

Forbice salariale



Gender pay gap - Retribuzione fissa + variabile		-31%
Retribuzione media - Fissa + variabile	Dirigenti - (U-D) /D %	-7%
Retribuzione media - Fissa + variabile	Impiegati - (U-D) /D %	10%
Retribuzione media - Fissa + variabile	Operai - (U-D) /D %	-1%

4.2 Formazione e crescita professionale

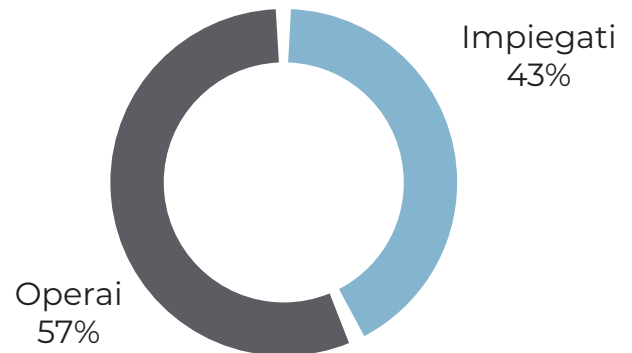
Riconosciamo come un elemento chiave la **formazione continua dei dipendenti**, per favorire la crescita professionale e il **miglioramento delle performance aziendali**. Oltre ai corsi obbligatori su salute, sicurezza e compliance, indispensabili per assicurare un ambiente di lavoro conforme alle normative vigenti, la nostra **Azienda investe in percorsi di formazione aggiuntivi e strategici**.

Nel **2024**, abbiamo implementato un programma di formazione articolato che ha coperto diverse aree fondamentali:

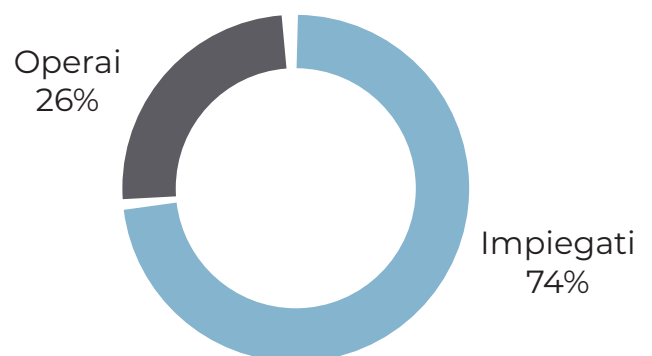
- **Competenze tecniche:** Corsi su software avanzati, nuovi macchinari e robot, processi produttivi di lavorazione meccanica, piegatura e di gestione magazzino, volti ad accrescere le capacità operative del nostro personale;
- **Sicurezza sul lavoro:** Formazione e aggiornamenti su rischio alto, utilizzo dei DPI anticaduta, abilitazione all'uso dei carrelli elevatori, PLE, nonché corsi per Addetti al Primo Soccorso, Preposti e RLS;
- **Normative e sostenibilità:** Aggiornamenti su normative di settore (UNI EN ISO 5817), privacy, Codice Etico, Modello 231 e principi di gestione ambientale, per garantire una cultura aziendale consapevole e conforme;
- **Inclusione e sviluppo personale:** Offerta di corsi di italiano per favorire l'integrazione e la comunicazione, e percorsi di formazione manageriale per supportare la crescita dei nostri Responsabili di funzione.

Nel **2024**, sono state erogate complessivamente **1382 ore di formazione**, di cui il **56% agli operai** e il restante **44% agli impiegati**, con un numero medio di ore di formazione per dipendente pari a quasi **14**. I dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance sono in totale 18, tutti nella categoria degli impiegati, di cui **12 uomini e 6 donne**.

Ore di formazione per categoria di occupazione



Numero di ore di formazione per categoria di occupazione



Numero medio di ore di formazione per genere



4.3 Politiche di non discriminazione

Come descritto nel nostro **Codice Etico**, riconosciamo e rispettiamo la **dignità personale, la sfera privata e i diritti della personalità** di ogni individuo, in ogni contesto, sia nelle relazioni interne che in quelle esterne. Siamo fieri di promuovere un ambiente di lavoro che valorizza la **diversità in tutte le sue forme**. Ogni Destinatario del nostro Codice Etico lavora fianco a fianco di colleghi provenienti da **diverse nazionalità, culture, religioni** e con altre diverse caratteristiche individuali, creando un ambiente ricco e stimolante che favorisce lo scambio e la crescita reciproca.

Inoltre, siamo fermamente contrari a qualsiasi forma di **discriminazione, molestia o offesa, sia essa di natura sessuale, personale** o di qualsiasi altra natura. Le nostre politiche aziendali e la nostra cultura sono progettate per prevenire e contrastare ogni forma di comportamento inadeguato, e ci impegniamo attivamente a mantenere un ambiente di lavoro sicuro equo e rispettoso per tutti.

A tal proposito, è importante sottolineare che nel **2024** non si è verificato alcun episodio di **discriminazione** all'interno dell'azienda, a conferma dell'efficacia dei nostri principi e delle nostre procedure.

0
EPISODI DI
DISCRIMINAZIONE
NEL 2024



4.4 Salute e sicurezza sul lavoro

Abbiamo implementato un **Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro** certificato secondo la normativa **UNI EN ISO 45001:2023**, per gestire proattivamente i rischi e promuovere una solida cultura della prevenzione all'interno della nostra organizzazione. Il sistema coinvolge tutti i lavoratori, collaboratori e fornitori che operano all'interno degli stabilimenti aziendali, e comprende tutte le attività produttive, manutentive, amministrative e logistiche.

I **rischi connessi all'attività lavorativa** sono valutati attraverso vari strumenti, tra cui:

- sopralluoghi periodici;
- riunioni trimestrali con i preposti;
- moduli di segnalazione per incidenti e near miss.

Il sistema è supportato da una formazione continua per il personale, con aggiornamenti biennali per i preposti. Gli audit interni, condotti dal RSPP, verificano l'efficacia delle azioni correttive e preventive implementate.

Utilizziamo diversi canali, come WhatsApp, bacheche aziendali ed e-mail, per mantenere i lavoratori informati. Le informazioni generali o collettive vengono affisse in bacheca o inviate via e-mail. Eventuali cambiamenti in ambito sicurezza vengono comunicati e, se necessario, accompagnati da formazione o addestramento.

I dati sugli incidenti, i near miss e altri indicatori di sicurezza (come il tasso di assenteismo e gli infortuni) sono monitorati tramite un file KPI e analizzati annualmente nel Verbale di Riesame della Direzione.

È fondamentale sottolineare che le segnalazioni di pericoli sono protette da politiche aziendali che garantiscono la non ritorsione per i dipendenti che segnalano situazioni potenzialmente pericolose, promuovendo un ambiente di fiducia e responsabilità condivisa.

Nel 2024, abbiamo registrato **7 infortuni verificatisi in azienda** su un totale di **156.506 ore lavorate**. Questo dato, che non include gli infortuni in itinere, è costantemente monitorato per identificare tendenze e attuare ulteriori misure preventive all'interno dei nostri stabilimenti.



Non sono presenti pericoli che comportano il rischio di malattie professionali, tuttavia, vengono costantemente intraprese **azioni** per eliminare tali pericoli o ridurre al minimo il rischio associato.

Questi rischi derivano da:

- Fumi di saldatura;
- Stress lavoro-correlato;
- Campi elettromagnetici e ROA;
- Sostanze chimiche pericolose;
- Polveri di smerigliatura;
- Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi;
- Rumore;
- Rischio vibrazioni;
- Uso di macchine utensili e aria compressa;
- Uso di VDT.

Negli ultimi cinque anni, abbiamo condotto **valutazioni del rischio rumore e vibrazioni** attraverso la redazione dei DVR Rumore e DVR Vibrazioni, in linea con la normativa vigente. Questi documenti includono le misurazioni effettuate e l'analisi dei livelli di esposizione dei lavoratori, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme agli standard di salute e sicurezza.

156.506
ORE LAVORATE NEL 2024

0
MALATTIE PROFESSIONALI
REGISTRABILI

4.5 Coinvolgimento delle comunità locali

Le necessità della comunità locale sono da sempre al centro delle nostre attenzioni e del nostro impegno sociale, rappresentando una parte fondamentale dei nostri **valori aziendali**. Crediamo fermamente che il successo di un'impresa sia legato al benessere del territorio in cui opera.

In questa ottica, abbiamo scelto di **supportare l'Associazione Auser nella sua nobile missione, contribuendo all'acquisto di un'auto nuova**. Quest'organizzazione si impegna quotidianamente nell'assistenza agli anziani, offrendo loro non solo aiuto pratico e mobilità, ma anche opportunità di inclusione e partecipazione attiva nella società.

Con questa iniziativa abbiamo voluto fornire un **sostegno tangibile** al tessuto sociale e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini più fragili.

In occasione del **40° anniversario** dalla fondazione della nostra attività, abbiamo avuto l'opportunità di promuovere un'iniziativa benefica a favore dell'Istituto Regionale per i ciechi **"Giuseppe Garibaldi"**, che ha sede a Reggio Emilia e che opera a favore dell'integrazione e dell'educazione dei bambini con disabilità visiva. La nostra iniziativa, guidata dalla volontà di riconoscere e sostenere le realtà impegnate a garantire la piena inclusione e la totale accessibilità per tutti, è stata celebrata anche dalla stampa locale, con un articolo dedicato sulla **Gazzetta di Reggio**.

In quella stessa occasione, abbiamo ricevuto un prestigioso riconoscimento da parte di **Unindustria Reggio Emilia**, un segno di apprezzamento per il nostro continuo impegno nella crescita economica e sociale del territorio. La Presidente di **Unindustria Reggio Emilia** ci ha premiato con la statua di **"Homo Faber"**, simbolo del lavoro, della creatività e dell'innovazione, valori che da sempre ci contraddistinguono e che guidano la nostra attività.



5 GESTIONE AMBIENTALE

In questa sezione:

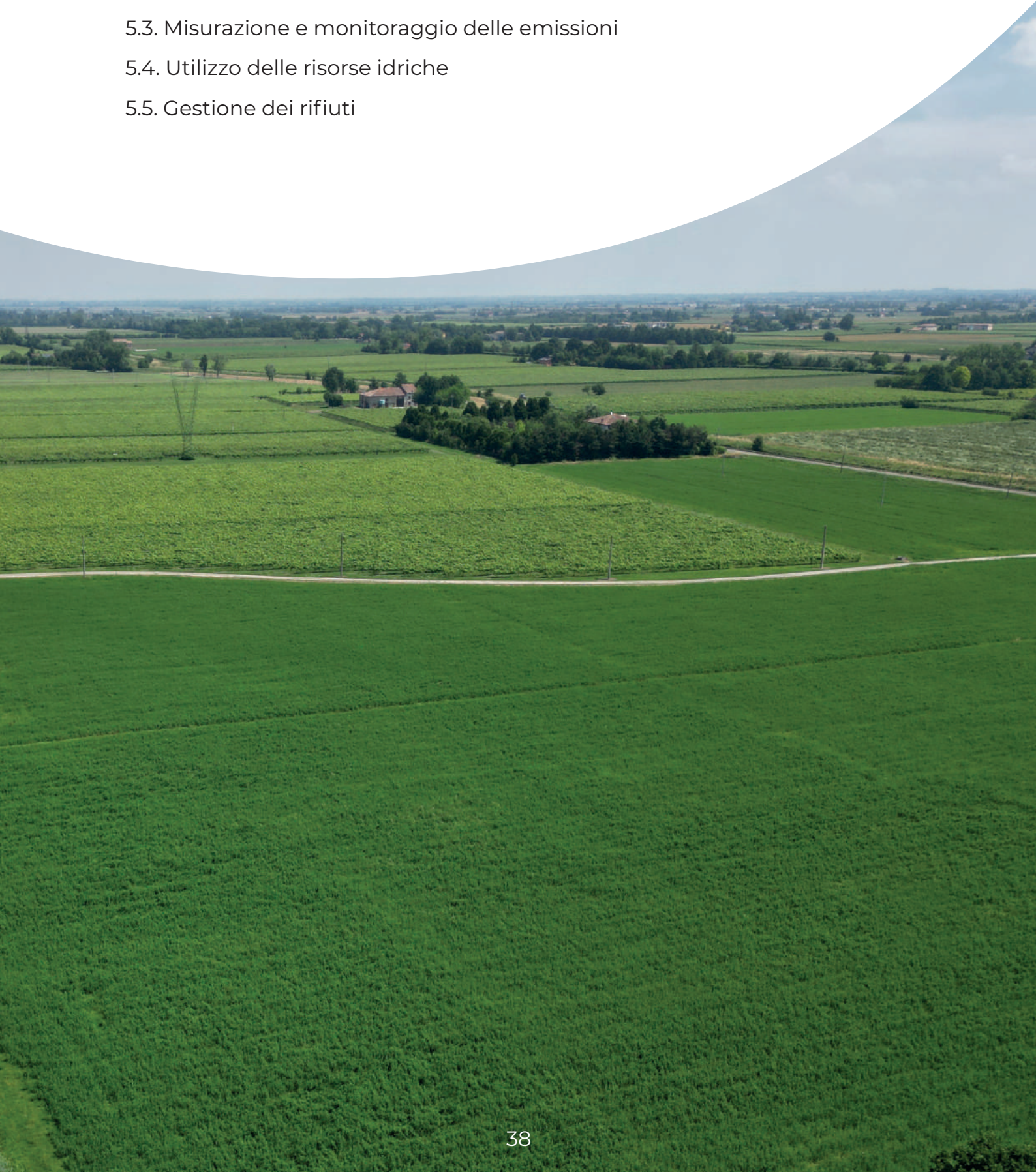
5.1. Utilizzo dei materiali

5.2. Efficienza energetica

5.3. Misurazione e monitoraggio delle emissioni

5.4. Utilizzo delle risorse idriche

5.5. Gestione dei rifiuti



5.1 Utilizzo dei materiali

Nel **2024**, abbiamo utilizzato **materie prime, semilavorati e imballaggi**. Tra le materie prime impiegate, rientrano lamiere per un ammontare di **5.976.464 Kg**, **87.922 Kg di filo di saldatura**, **56.266 Kg di gas da saldatura** e infine **67.164 Kg di ossigeno**. Attualmente, nessuna delle materie prime proviene da riciclo, ma dal 2025 la fornitura di ossigeno sarà a basso contenuto di carbonio, prodotto con energia al 100% rinnovabile.

Per quanto riguarda i **semilavorati**, abbiamo utilizzato tubi, laminati e profili per un totale di **948.420 Kg**, e minuteria e boccole per un numero di **427.264 pezzi**.

In relazione ai materiali da imballaggio, sono stati utilizzati **pallet riciclati** per un totale di **3.980 pezzi**, **sponde** per **740 pezzi**, **regge** per **16 Kg** e **rotoli film** per **18 Kg**.

Per il processo di produzione sono necessari macchinari e attrezzature specializzati, utensili per lavorazioni meccaniche per un totale di **2.595 pezzi**, **materiali per sbavatura e finitura per 7.521 pezzi**, **ricambi per 18.948 pezzi** e liquidi in genere, come olio, antispuzzo ed emulsione, per un totale di 3.295 litri. Per maggiori informazioni e dettagli è possibile consultare l'appendice dati.

Materiali per tipologia	UdM	Quantità 2024
Lamiera	Kg	5.976.464,00
Filo di saldatura		87.922,00
Gas di saldatura	m3	56.266,00
Ossigeno		67.164,00



In Azienda sono presenti diversi tipi di serbatoi: **serbatoi ad aria compressa, di ossigeno, di GPL, di CO₂ e di argon**.

La gestione di questi serbatoi avviene nel pieno rispetto delle normative di sicurezza vigenti, assicurando un utilizzo corretto, una manutenzione periodica e l'adozione di misure preventive per proteggere la salute dei lavoratori e l'ambiente.

3.980
PALLET RICICLATI
UTILIZZATI NEL 2024

5.2 Efficienza energetica

Nel **2024**, abbiamo consumato un totale di **1.235.027,23 Kwh** di energia elettrica. Di questa, **l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili ammonta a 256.207,00 Kwh, pari al 21% dell'energia che abbiamo consumato.**

Inoltre, abbiamo venduto una quantità di energia elettrica pari a **94.062,00 Kwh**, interamente prodotta da **fonti rinnovabili**, che rappresenta **l'8%** del totale dell'energia elettrica utilizzata.

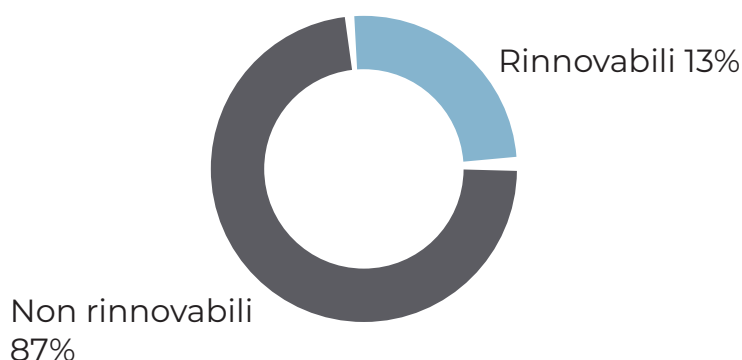
256.207 Kwh

Energia elettrica autoprodotta da
impianto fotovoltaico

94.062 Kwh

Energia venduta proveniente
da fonti rinnovabili

Fonti energetiche



Con un totale di **1.235.027,23 Kwh** di energia consumata, una forza lavoro di 100 dipendenti e uno spazio aziendale di **16.500 m²**, l'intensità energetica risulta essere di **12.350.27 Kwh per dipendente** e **74,85 Kwh per m² lavorato.**

Inoltre, sono state **lavorate 156.506 ore** e **venduti 106.763 prodotti**, corrispondenti a un'intensità energetica di **7,89 Kwh per ora** e **11,57 Kwh per prodotto.**

I consumi energetici sono costantemente monitorati attraverso strumenti gestionali specifici. Sebbene al momento non siano state ancora implementate misure specifiche per la riduzione dei consumi energetici, a fine 2024 abbiamo completato la redazione delle **Diagnosi Energetiche** per tutte le sedi aziendali, a cura dell'**Energy Manager**. Sulla base dei risultati emersi da tali diagnosi, ci impegniamo a valutare e implementare, in un futuro prossimo, misure di **efficientamento energetico.**

11.762 Kwh

Intensità energetica per dipendente

74 Kwh

Intensità energetica per m² lavorato

11 Kwh

Intensità energetica per prodotto

7 Kwh

Intensità energetica per ora lavorata

Disponiamo di una flotta aziendale composta da undici veicoli. Di questi, 8 sono di proprietà, tra cui **4 autocarri a diesel, 3 autovetture (2 a diesel e 1 a benzina) e 1 ciclomotore a benzina. Inoltre, abbiamo 1 autovettura a diesel in leasing e 2 autovetture a benzina a noleggio.**

Nel 2024, questi veicoli hanno consumato un totale di **7.348,35 litri di gasolio e 3.192,86 litri di benzina.**

7.348 Lt

Gasolio consumato dalla flotta aziendale nel 2024

3.192 Lt

Benzina consumata dalla flotta aziendale nel 2024



5.3 Misurazione e monitoraggio delle emissioni

Nel nostro settore, il controllo e la riduzione delle emissioni sono aspetti fondamentali non solo per ridurre il nostro impatto ambientale, ma anche per migliorare l'efficienza energetica delle nostre operazioni. Attualmente, non viene effettuato un **monitoraggio strutturato delle emissioni**, il che ha reso difficile definire obiettivi e target quantitativi specifici di riduzione delle emissioni per l'anno di riferimento. Tuttavia, nel 2024, abbiamo completato le **Diagnosi Energetiche per tutte le sedi aziendali**, un passo cruciale che rappresenta la base per lo sviluppo di strategie mirate di riduzione dei consumi e delle emissioni. In questo contesto, abbiamo in progetto l'installazione di **stabilizzatori Power Quality** in quasi tutti i nostri stabilimenti produttivi. Questo intervento mira a ottimizzare la qualità dell'energia elettrica, riducendo le perdite e migliorando significativamente l'efficienza energetica dei nostri processi.

In base a quanto sopra, ci impegneremo nel **2025** ad ottenere la **certificazione ambientale UNI EN ISO 14001** e, per il **2026/2027**, è previsto il calcolo della **Carbon Footprint** e la realizzazione di un piano di decarbonizzazione per definire obiettivi concreti e misurabili.

Oltre a questi sviluppi, effettuiamo regolarmente **campionamenti delle emissioni atmosferiche e monitoraggi ambientali e personali sui fumi di saldatura**. Tutti i risultati di queste analisi rientrano nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, assicurando il rispetto degli standard di sicurezza e la protezione dell'ambiente.

5.4 Utilizzo delle risorse idriche

I nostri processi produttivi non prevedono l'utilizzo di acqua. La fornitura idrica è gestita da **ARCA S.r.l.** (Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua), classificata come fornitura **commerciale/artigianale**. L'acqua viene prelevata da un **pozzo** e utilizzata esclusivamente per scopi **igienico-sanitari**. Una volta utilizzata, l'acqua viene scaricata nella **rete fognaria**, passando attraverso un **impianto di depurazione attivo**.

I consumi idrici vengono monitorati tramite la lettura dei **metri cubi** riportati nelle bollette del fornitore del servizio.

Al momento, i consumi non sono registrati in un sistema interno, ma a partire dal 2025, verrà introdotto un sistema di monitoraggio e registrazione dei dati di consumo con l'obiettivo di migliorare il controllo e l'analisi dei consumi idrici.

796 m³
Totale acqua dolce prelevata

5.5 Gestione dei rifiuti

Gli impatti relativi ai rifiuti si riferiscono esclusivamente ai rifiuti generati direttamente dalle attività aziendali. Non gestiamo internamente il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, ma lo affidiamo a **fornitori terzi autorizzati**, in conformità alle normative ambientali vigenti. Per garantire che i rifiuti siano gestiti correttamente, affidiamo il servizio di smaltimento esclusivamente a **operatori certificati e autorizzati**. Il rispetto degli obblighi contrattuali e legislativi da parte dei fornitori viene verificato tramite la richiesta e il controllo della **documentazione obbligatoria**, come **autorizzazioni ambientali, formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) e registri di carico e scarico**, in linea con la normativa vigente. La **raccolta differenziata** è organizzata mediante contenitori dedicati, chiaramente identificati con cartelli che indicano la tipologia di rifiuto da conferire. Ogni reparto dispone di un **addetto incaricato della gestione dei rifiuti**, il quale si occupa di raccogliarli e predisporli per il ritiro settimanale da parte del servizio di raccolta esterno.

I dati relativi ai rifiuti vengono raccolti attraverso i **Formulari di identificazione dei rifiuti (FIR)** rilasciati dai gestori terzi al momento del ritiro. Fino al **2024**, le informazioni sono state registrate e monitorate tramite un **registro cartaceo**, mentre a partire dal **2025**, la gestione avverrà tramite un **registro elettronico**, che consentirà il tracciamento delle quantità, delle tipologie di rifiuti prodotti e delle modalità di smaltimento.

Nel corso del periodo di riferimento, abbiamo generato un totale di **2.092.946 kg** di rifiuti non pericolosi, provenienti principalmente dalle nostre attività di lavorazione meccanica dei metalli. Le tipologie più rilevanti includono **cascami di lavorazione di ferro, acciaio** (circa 1.705.077 kg) e **polveri particolati di materiali ferrosi** (291.399 kg), entrambe avviate a operazioni di recupero. A queste si aggiungono quantitativi minori di imballaggi in legno e materiali misti, apparecchiature fuori uso e limature metalliche.

Abbiamo, inoltre, prodotto **18.700 litri di rifiuto indifferenziato**, conferiti in discarica. Il **98%** (pari a 2.093.334 Kg) dei rifiuti è stato avviato a **recupero**, l'**1%** (pari a **18.700 Lt**) è stato conferito in **discarica**, e meno dell'**1%** (pari a **15.500 Kg**) è stato indirizzato a varie forme di **smaltimento**.

Rifiuti non pericolosi	UdM	2024	
		Peso	Tipologia di recupero/ smaltimento
15.01.03 Imballaggi in legno	Kg	31.670,00	Altre operazioni di recupero
15.01.06 Imballaggi materiali misti		7.570,00	
16.02.14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13		15.630,00	
12.01.02 Polveri e particolati di materiali ferrosi		291.399,00	
12.01.99 Cascami di lavorazione di ferro acciaio e ghisa		1.705.077,00	
12.01.01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi		41.600,00	
Totale rifiuti non pericolosi	Lt	2.092.946,00	Discarica
Indifferenziata		18.700,00	

Per quanto riguarda i **rifiuti pericolosi**, la produzione totale è stata di 6.428 Kg, generati principalmente da attività di manutenzione e utilizzo di macchinari.

Le principali categorie comprendono **emulsioni e soluzioni non alogene per macchinari** (5.500 kg), **oli minerali per circuiti non clorurati** (540 kg) e **assorbenti e materiali contaminati da sostanze pericolose** (378 kg). Una quantità residuale, pari a **10 kg**, è costituita da **liquidi antigelo**. Tutti i rifiuti pericolosi sono stati avviati a operazioni di smaltimento o recupero, secondo le tipologie di trattamento previste dalla normativa vigente.

Rifiuti pericolosi	UdM	2024	
		Peso	Tipologia di recupero/ smaltimento
12.01.09 Emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni	Kg	5.500,00	Altre operazioni di smaltimento
13.01.10 Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati		540,00	Altre operazioni di recupero
15.02.02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		378,00	
16.01.14 Liquidi antigelo		10,00	
Totale rifiuti non pericolosi		6.428,00	



6 NOTA METODOLOGICA

Il presente Report di Sostenibilità costituisce uno strumento di comunicazione trasparente, redatto su base volontaria da Stilfer S.r.l., la quale, ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016, non rientra tra gli “Enti di interesse pubblico di grandi dimensioni tenuti a rendicontare sulle proprie performance non finanziarie”. Il documento descrive gli impegni, gli obiettivi specifici e le performance ESG dell'azienda, facendo esclusivo riferimento alle attività di Stilfer S.r.l.

Si tratta del primo Report di Sostenibilità realizzato dalla Società, redatto in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards 2021, uno standard internazionale di riferimento, esterno e indipendente, applicato al periodo di rendicontazione compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024.

Perimetro di reporting

- **Soggetti inclusi nel Report di Sostenibilità:** Stilfer S.r.l.
- **Data del report più recente:** anno 2024, pubblicato nel 2025.

La rendicontazione è periodica con cadenza annuale.

Al termine della nota metodologica, è presente una sezione che illustra l'approccio adottato per le valutazioni, comprese le stime e le precisazioni riportate nel report, nonché l'appendice dati.

Per ulteriori informazioni relative al presente Report di Sostenibilità, inviare una mail a: sostenibilita@stilfer.net

Indirizzo:

Via B. Ramazzini, 8

42010 Rio Saliceto (RE)

Sito: <https://www.stilfer.net/>

Per la redazione del presente Report di Sostenibilità, sono state coinvolte competenze specializzate sia interne che esterne all'azienda. In particolare, il processo di rendicontazione ha coinvolto una squadra interdisciplinare composta dai rappresentanti delle aree aziendali quali amministrazione e qualità.

Il presente Report di Sostenibilità 2024 di Stilfer S.r.l. è stato realizzato con il supporto tecnico e metodologico di IPLUS e dello Studio Paola Pizzetti.

Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione comprende l'insieme delle attività finalizzate alla redazione del Report di Sostenibilità, un documento attraverso il quale l'azienda comunica in modo trasparente le proprie performance, i risultati ottenuti e gli obiettivi futuri in ambito ambientale, sociale ed economico, seguendo standard di riferimento riconosciuti a livello internazionale.

Per la predisposizione del Report di Sostenibilità 2024 di Stilfer S.r.l., il processo è stato strutturato in cinque fasi principali:

1. **Mappatura degli stakeholder di Stilfer S.r.l.;**
2. **Assessment di doppia materialità e definizione delle priorità;**
3. **Analisi e valutazione degli impatti;**
4. **Stakeholder engagement, attraverso attività di consultazione mirata;**
5. **Raccolta dati e redazione del report.**

Mappatura degli stakeholder di Stilfer S.r.l.

L'attività di mappatura degli stakeholder consiste nell'identificazione delle parti interessate che rivestono un ruolo rilevante nelle attività dell'organizzazione, in quanto in grado di influenzarne le scelte o di esserne influenzate. Gli stakeholder possono essere individui, gruppi, organizzazioni pubbliche o private, oppure entità non direttamente classificabili nelle categorie precedenti (ad esempio, l'ambiente).

L'identificazione è stata condotta distinguendo tra **stakeholder interni** ed **esterni** all'azienda, e associando a ciascuno le seguenti informazioni: denominazione, descrizione, modalità e frequenza di coinvolgimento. Una volta delineato l'insieme degli stakeholder, sono stati individuati quelli **chiave**, attraverso un'analisi basata su due dimensioni: il livello di interesse nei confronti dell'azienda e il grado di influenza esercitato sulle sue attività. La tabella sottostante elenca tutti gli stakeholder mappati, accompagnati da una breve descrizione.

Interno/ Esterno	Stakeholder	Descrizione
Interno	Proprietà	La proprietà è in capo ad una holding composta da individui che rivestono in Stilfer ruoli amministrativi, di gestione e supervisione. Un socio si dedica alla direzione operativa, mentre gli altri si occupano di aree strategiche quali commercio, produzione e acquisizioni.
Interni	Collaboratori	I collaboratori includono tutti i professionisti legati all'azienda mediante contratto di lavoro subordinato, suddivisi in personale di gestione, personale impegnato in attività operative e tecnici.
Esterni	Forza lavoro esterna	Si tratta di lavoratori temporanei o a progetto, ingaggiati tramite agenzie esterne o contratti di somministrazione del lavoro.
Esterni	Clienti	La clientela è composta da aziende e soggetti privati che stabiliscono una relazione commerciale diretta con l'azienda attraverso l'acquisto di prodotti o servizi.
Esterni	Fornitori materie prime	I fornitori di materie prime sono partner commerciali che forniscono beni essenziali per la produzione, assicurando l'approvvigionamento di risorse di qualità.
Esterni	Fornitori terzi	Questa categoria include fornitori specializzati cui viene affidata la lavorazione specifica di materiali o componenti.
Esterni	Fornitori di servizi	Fornitori di servizi specializzati in consulenza informatica, salute e sicurezza, energia e manutenzione, inclusi consulenti tecnici ambientali.
Esterni	Professionisti	Professionisti esterni quali consulenti contabili, legali e broker assicurativi, che forniscono servizi specialistici.
Esterni	Enti di certificazione	Enti e auditor che forniscono certificazioni e autorizzazioni di conformità in ambiti quali qualità, sicurezza e produzione.
Esterni	Istituti di credito	Istituzioni finanziarie con le quali l'azienda mantiene rapporti per la gestione di aspetti creditizi e finanziari.
Esterni	Comunità	La comunità viene rappresentata dal Comune, dai cittadini e dal territorio di Rio Saliceto e, più genericamente, dalla provincia di Reggio Emilia.
Esterni	Sindacati	I sindacati rappresentano gli interessi dei lavoratori e si impegnano nella negoziazione collettiva per tutelare i diritti e le condizioni di lavoro. La realtà sindacale è FIOM CGIL dei lavoratori/trici del settore metallurgico.
Esterni	Associazioni di categoria	Le associazioni di categoria aggregano le imprese in base al settore di appartenenza, promuovendo gli interessi del settore e sostenendo le attività imprenditoriali. All'interno di questa categoria rientra l'Unione degli Industriali e delle Imprese (Unindustria).
Esterni	Enti normativi	Gli enti normativi sovrintendono al rispetto delle leggi e delle normative settoriali, assicurando che le attività aziendali siano conformi ai requisiti legali. Fra gli enti normativi ricadono l'ULSS, INAIL, INPS, ARPAV.

Assesment di doppia materialità e prioritizzazione

La valutazione della materialità per l'anno 2024 di Stilfer S.r.l. è stata condotta in conformità ai GRI Standards – Universal Standards (2021). In tale ambito, è stata posta particolare attenzione all'approfondimento dei processi di mappatura e analisi degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività aziendali, inclusi quelli relativi al rispetto dei diritti umani. La valutazione si è basata sulle metriche e indicazioni fornite dai GRI Standards 2021 e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Ai fini dell'identificazione degli aspetti materiali, sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Analisi del contesto;
- 2) Valutazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, sulle dimensioni economica, ambientale e sociale, inclusi i diritti umani, generati da Stilfer S.r.l., attraverso:
 - Documentazione normativa nazionale/internazionale nell'ambito ESG;
 - Documentazione pertinente per il settore operativo di Stilfer S.r.l.;
 - Documentazione pubblica dei principali concorrenti di Stilfer S.r.l., sia a livello nazionale che internazionale;
 - Impegni, progetti e iniziative realizzate da Stilfer S.r.l. nel contesto dell'ESG, comprese le iniziative strategiche e le politiche specifiche relative all'ESG;
- 3) Coinvolgimento del Comitato ESG, con individuazione di figure di riferimento per le questioni ESG;
- 4) Classificazione dei temi in base alla sintesi dei risultati ottenuti dall'analisi interna;
- 5) Convalida dei temi di impatto.
- 6) Stakeholder engagement attraverso questionari online per la convalida dell'analisi di materialità d'impatto;
- 7) Raccolta dati e stesura del report.

Stilfer S.r.l. ha condotto un'analisi approfondita del contesto per identificare i propri impatti potenzialmente significativi e sui suoi stakeholder. Questa analisi ha considerato diversi aspetti:

1. Fonti documentali esterne aggiornate al 2024, tra cui fonti documentali esterne quali lo Standard di Classificazione di Settore pubblicato dall'EFRAG, la direttiva CSRD e il relativo d.lgs. 125 del 6 settembre 2024, anche se non direttamente applicabili all'Azienda.
2. Valutazione dettagliata condotta su un gruppo di quattro competitors, comparables e peers del settore, focalizzata sugli aspetti rilevanti e sugli stakeholder pertinenti. Tale valutazione si è basata su Report di Sostenibilità, dichiarazioni consolidate non finanziarie e altre documentazioni pubbliche di aziende nazionali e internazionali;
3. Fonti documentali interne, comprese le comunicazioni e le policy aziendali;
4. Risultati emersi dal coinvolgimento del Comitato ESG interno e degli stakeholder, sia interni che esterni.

Analisi e valutazione degli impatti

Stilfer S.r.l. ha condotto una valutazione della doppia materialità in conformità ai GRI Standards – Universal Standards (2021) e alle indicazioni fornite dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Tale approccio considera sia gli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e sulle persone (materialità di impatto), sia gli effetti che i fattori esterni possono avere sulla capacità dell'organizzazione di creare valore nel tempo (materialità finanziaria), identificando così i temi materiali in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

L'analisi è stata supportata da uno strumento integrato di valutazione qualitativa e quantitativa, basato sulle metriche e i criteri proposti dai GRI Standards e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Questo processo ha permesso di determinare la rilevanza degli impatti in base ai seguenti criteri:

- **Scale (Scala):** indica l'entità dell'impatto, sia in caso di effetti negativi che di benefici reali e/o potenziali, generati dall'impatto stesso;
- **Scope (Ambito):** indica quanto è diffuso l'impatto (e.g. in termini di numero di persone interessate o di portata di un danno ambientale);
- **Carattere di irrimediabilità:** indica la difficoltà nel ridurre o compensare il danno derivante dall'impatto considerato, limitandosi agli impatti negativi;
- **Probabilità:** indica la possibilità che l'impatto accada (da considerare in riferimento agli impatti potenziali).

In aggiunta, conformemente ai GRI Standards, si è dato maggiore peso alla gravità degli eventuali impatti negativi sui Diritti umani, considerando la scala, la portata e la natura della loro irrimediabilità, piuttosto che alla probabilità del loro verificarsi.

I punteggi assegnati per ciascun impatto, seguendo le metriche stabilite dai GRI Standards, sono stati determinati tenendo conto degli impegni, delle iniziative, dei dati e degli obiettivi di Stilfer S.r.l. Si è esaminata la contribuzione, sia presente che futura, sia positiva che negativa, di ciascun impatto verso le aree di impatto individuate.

Qui di seguito viene presentata una tabella dettagliata delle aree di impatto individuate relative alle attività di Stilfer S.r.l.

Tema d'impatto	Descrizione	Raccordo GRI	Raccordo SDGs
Gestione energetica	Il consumo di energia per alimentare macchinari, illuminazione e riscaldamento ha un impatto rilevante sia sui costi operativi sia sull'ambiente, contribuendo alle emissioni di gas serra e aumentando l'esposizione a regolamentazioni ambientali.	GRI 302	SDGs 7,13
Rigenerazione dei rifiuti	Le attività produttive generano emissioni di gas serra e sostanze inquinanti che contribuiscono al cambiamento climatico, compromettono la qualità dell'aria e possono comportare rischi per la salute pubblica e l'ambiente circostante.	GRI 306	SDGs 12,13
Gestione delle emissioni e degli inquinanti	Le attività produttive generano rifiuti che, se non correttamente gestiti, comportano un impatto ambientale legato allo smaltimento e all'estrazione di nuove materie prime, oltre a influire sull'efficienza operativa.	GRI 305	SDGs 12,13
Materiali sostenibili	La scelta dei materiali impatta sul consumo di risorse naturali, sulle emissioni in fase di produzione e sulla gestione dei rifiuti, influenzando l'impronta ecologica lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.	GRI 301	SDGs 8, 9, 12
Green supply chain	Le scelte di approvvigionamento e logistica influenzano direttamente l'impatto ambientale e sociale della filiera, con effetti su consumo di risorse, emissioni e condizioni di lavoro nei fornitori.	GRI 204 GRI 301	SDGs 8,9,12
Le persone di Stilfer	Le condizioni di lavoro influenzano la salute, la sicurezza e i diritti fondamentali delle persone, con impatti diretti sul benessere dei dipendenti e indiretti lungo la catena di fornitura.	GRI 401 GRI 403 GRI 404 GRI 405 GRI 406	SDGs 8
Prosperità condivisa	Le attività economiche dell'azienda generano un impatto sul tessuto socioeconomico locale, influenzando occupazione, reddito, investimenti e sviluppo della comunità.	GRI 413	SDGs 8
Qualità e sicurezza del prodotto	Prodotti non conformi possono generare impatti negativi su salute, sicurezza e soddisfazione dei clienti, aumentando il rischio di incidenti, reclami e danni reputazionali.	GRI 416 GRI 417	SDG 9,12
Approccio aziendale etico e integrato	Una gestione aziendale non etica o poco trasparente può generare rischi reputazionali, legali e ambientali, influenzando la fiducia degli stakeholder e l'allineamento dell'azienda agli obiettivi di sostenibilità.	EXTRA GRI	SDG 8
Innovation management	L'adozione di tecnologie innovative incide sull'efficienza operativa, sull'uso delle risorse e sulla competitività aziendale, con effetti sull'ambiente, sulla qualità del lavoro e sul posizionamento di mercato.	EXTRA GRI	SDGs 8,9,12

Raccolta dati e stesura del report

A seguito dell'identificazione delle aree di impatto generate dalle attività di Stilfer S.r.l. e della definizione delle priorità di intervento, sono stati selezionati gli indicatori utili a valutare le performance ambientali, sociali ed economiche dell'azienda, facendo riferimento ai GRI Standards, tra i più riconosciuti a livello internazionale per la raccolta e la comunicazione di informazioni non finanziarie.

In questa fase, sono stati raccolti dati quantitativi e qualitativi attraverso gli indicatori previsti dai GRI Standards, integrati da ulteriori informazioni rilevanti per rappresentare in modo completo e trasparente le performance aziendali. I dati così acquisiti sono stati successivamente analizzati, aggregati e utilizzati per l'elaborazione e la pubblicazione del presente Report di Sostenibilità.

L'intero processo di redazione è stato guidato dai seguenti principi relativi al contenuto, come definiti dai GRI Standards:

- Accuratezza;
- Equilibrio;
- Chiarezza;
- Comparabilità;
- Completezza;
- Contesto di sostenibilità;
- Tempestività;
- Verificabilità.

Indice GRI

Dichiarazione di utilizzo	Stilfer S.r.l. ha redatto un report in conformità con gli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.
GRI 1 Utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali – 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	5,45	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	45	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	45	
	2-4 Revisione delle informazioni	Non applicabile	Non sottoposto ad assurance
	2-5 Assurance esterna	Non applicabile	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	5,10	
	2-7 Dipendenti	31	
	2-8 Lavoratori non dipendenti		Appendice
	2-9 Struttura e composizione della governance	13	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		Gli amministratori restano in carica "fino alla revoca".
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		Dott. Pirondini Giuseppe
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti		L'organo amministrativo ha ampi poteri di gestione, sia ordinaria che straordinaria.
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti		Il Datore di lavoro
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Il bilancio è sottoposto a revisione interna
	2-15 Conflitti d'interesse	12	
	2-16 Comunicazione delle criticità		Non sono presenti procedure scritte
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		La divulgazione avviene tramite riunioni
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		Attualmente non è stata effettuata
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		Non è formalizzata
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		Non è formalizzata
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	32	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3	
	2-23 Impegno in termini di policy		Le Policy sono consultabili sul sito web
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy		Le Policy sono adottate dal più alto organo di governo e diffuse a tutte le persone
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	24	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	12	

	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Non sono rilevati episodi di non conformità
	2-28 Appartenenza ad associazioni		Non presenti
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	17,22,23	
	2-30 Contratti collettivi	31	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	15-24,45-50	
	3-2 Elenco di temi materiali	15-24,45-50	
	3-3 Gestione dei temi materiali	15-24	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	26	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	/	
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	/	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	/	
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	32	
	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	/	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	/	
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	/	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	27	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	/	
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	12	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	12	
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	12	
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	/	
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	/	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	/	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	39	Appendice
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	39	Appendice
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	39	Appendice
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	40,41	
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	/	
	302-3 Intensità energetica	40,41	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	/	
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	/	

Stilfer S.r.l. | Report di Sostenibilità 2024 - NOTA METODOLOGICA

GRI 303: Acqua ed ef- fluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	42	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	/	
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	42	
	303-3 Prelievo idrico	42	
	303-4 Scarico idrico	/	
	303-5 Consumo idrico	/	
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	/	
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	/	
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	/	
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	/	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	/	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	/	
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	/	
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	/	
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	/	
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	/	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	/	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	43,44	
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	43,44	
	306-3 Rifiuti generati	43,44	Appendice
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	43,44	Appendice
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	43,44	Appendice
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	27	
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	/	
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	30-32	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	/	
	401-3 Congedo parentale	30-32	
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	/	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	35,36	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	35,36	

	403-3 Servizi per la salute professionale	35,36	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	35,36	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	33	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	35,36	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	35,36	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	35,36	Appendice
	403-9 Infortuni sul lavoro	35,36	Appendice
	403-10 Malattia professionale	35,36	Appendice
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	33	Appendice
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	33	Appendice
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	33	Appendice
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	30-32	Appendice
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	32	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	34	
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	/	
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	/	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	/	
GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016	410-1 Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	/	
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411-1 Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	/	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	37	
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	/	
	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	27	
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	/	
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	/	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	/	

	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	/	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	/	
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	/	
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	/	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	/	

